

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI PER
 ATTIVITA' DIDATTICHE**

(Codice: SFP/A1-A2/04/2015-2016)

Art. 1 - Oggetto

- Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività didattiche nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, per l'anno accademico 2015/2016, il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste intende affidare, secondo le disposizioni di cui al presente avviso, le seguenti attività didattiche:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO/ MODULO	SSD	CFU	ORE DIURNE	ORE SERALI	ANNO	SEM	CALENDARIO
Didattica e legislazione scolastica per l'integrazione – Modulo I Didattica speciale	M- PED/03	4	30	15	5	II	DIURNO 1 marzo 2016 (ore 11.00 – 13.30) 3 marzo 2016 (ore 14.30 – 17.00) 8 marzo 2016 (ore 11.00 – 13.30) 10 marzo 2016 (ore 14.30 – 17.00) 15 marzo 2016 (ore 11.00 – 13.30) 17 marzo 2016 (ore 14.30 – 17.00) 22 marzo 2016 (ore 11.00 – 13.30) 24 marzo 2016 (ore 14.30 – 17.00) 29 marzo 2016 (ore 11.00 – 13.30) 31 marzo 2016 (ore 14.30 – 17.00) SERALE 3 marzo 2016 (ore 18.00 – 20.30) 10 marzo 2016 (ore 18.00 – 20.30) 17 marzo 2016 (ore 18.00 – 20.30) 24 marzo 2016 (ore 18.00 – 20.30) 31 marzo 2016 (ore 18.00 – 20.30)

Art. 2. Requisiti soggettivi di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione all'istruttoria in oggetto i soggetti in possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale, conseguito in ambito disciplinare attinente all'incarico da svolgere ed in possesso di adeguati requisiti scientifico professionali comunque desumibili dal curriculum vitae.
2. L'appartenenza ai ruoli universitari, il possesso, in ambiti disciplinari attinenti all'incarico, del titolo di dottore di ricerca, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituiscono titolo preferenziale ai fini del conferimento del contratto.
3. Costituisce, altresì, titolo preferenziale, ai fini del conferimento del contratto, l'esperienza maturata nello svolgimento di attività didattica universitaria in ambiti disciplinari attinenti l'incarico.
4. Nell'ambito della valutazione, costituiranno titoli preferenziali i seguenti:
 - a. diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea specialistica o laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria o in ambito pedagogico;
 - b. titoli professionali nell'ambito della didattica e della pedagogia dell'integrazione, con particolare riferimento a: esperienze didattiche universitarie nel settore, pubblicazioni dedicate, appartenenza a gruppi di ricerca dedicati al tema;
 - c. l'attinenza dell'eventuale titolo di dottore di ricerca in area pedagogica, con particolare riferimento alla pedagogia dell'integrazione.

Art. 3 – Compensi

1. A fronte delle prestazioni fornite dai docenti per gli insegnamenti, l'Università attribuirà i seguenti compensi orari lordi:

- docente di I fascia	euro 108,00;
- docente di II fascia	euro 87,00;
- ricercatore	euro 81,00;
- docenti non appartenenti ai ruoli universitari	euro 57,00.
2. La corrispondenza delle qualifiche dei docenti universitari stranieri, dipendenti di Università, con le qualifiche di cui al comma 1, sarà determinata, ad insindacabile giudizio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e della valutazione del curriculum vitae.
3. Non saranno, in alcun caso, retribuite ore aggiuntive svolte dai docenti, su propria iniziativa, in eccedenza a quanto previsto per ogni singolo insegnamento. In ogni caso, l'Università si riserva la possibilità di richiedere al docente, a fronte di particolari esigenze didattiche individuate dal Dipartimento, la disponibilità a svolgere ulteriori ore di lezione nell'ambito dell'insegnamento attribuito. Le eventuali ore di lezione aggiuntive attribuite dal Dipartimento saranno retribuite secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo.
4. Oltre a quanto previsto al comma 1, per le attività specificate dal comma 2 del successivo art. 4, sarà corrisposto un compenso forfetario, calcolato sulla base delle ore diurne di cui all'art. 1, comma 1, come di seguito specificato:

Docenti residenti in Italia appartenenti ai ruoli universitari:

- per insegnamenti ufficiali (A1) e moduli (A2) superiori alle 25 ore:
euro 722,50 per il primo insegnamento attribuito;
euro 542,00 per il secondo insegnamento attribuito;
- per insegnamenti ufficiali (A1) e moduli (A2) inferiori o uguali alle 25 ore:
euro 12,00/ora per il primo insegnamento attribuito;
euro 9,00/ora per il secondo insegnamento attribuito;

Docenti residenti in Italia non appartenenti ai ruoli universitari:

- per insegnamenti ufficiali (A1) e moduli (A2) superiori alle 25 ore:
euro 807,50 per il primo insegnamento attribuito;

- euro 606,00 per il secondo insegnamento attribuito;
- per insegnamenti ufficiali (A1) e moduli (A2) inferiori o uguali alle 25 ore:
euro 13,30/ora per il primo insegnamento attribuito;
euro 10,10/ora per il secondo insegnamento attribuito;

Docenti non residenti in Italia:

- per insegnamenti ufficiali (A1) e moduli (A2) superiori alle 25 ore:
euro 1.084,00 per il primo insegnamento attribuito;
euro 722,50 per il secondo insegnamento attribuito;
- per insegnamenti ufficiali (A1) e moduli (A2) inferiori o uguali alle 25 ore:
euro 542,00 per il primo insegnamento attribuito
euro 361,00 per il secondo insegnamento attribuito.

Ai docenti titolari esclusivamente di attività didattica serale sarà egualmente corrisposto un compenso forfetario, calcolato con le medesime modalità, sulla base delle ore serali.

5. Non sono previsti rimborsi delle spese di trasferta sostenute dai docenti per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, né l'Università assumerà a proprio carico l'organizzazione delle trasferte (viaggi e sistemazioni alberghiere) dei docenti. In ogni caso, ad integrazione del corrispettivo di cui ai precedenti commi 1, 3 e 4, sarà corrisposto un ulteriore compenso stabilito secondo le modalità e i criteri di cui all'allegato A) al presente avviso.
6. Ai corrispettivi di cui ai precedenti commi 1, 3, 4 e 5 saranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali di legge.
7. Il pagamento del corrispettivo contrattuale delle attività didattiche di cui al presente avviso viene effettuato, di norma, in due soluzioni di uguale importo di cui la prima entro quarantacinque giorni dall'inizio delle attività e la seconda entro trenta giorni dal termine di tutte le obbligazioni contrattuali connesse all'attività didattica e, in ogni caso, subordinatamente alla consegna del registro di cui al successivo articolo 5 e della dichiarazione di termine delle attività debitamente controfirmati dal Direttore della struttura didattica di riferimento.
8. L'Università provvede alla copertura assicurativa per i rischi da infortuni e da responsabilità civile.

Art. 4 – Disposizioni relative alle attività di insegnamento

1. I corsi avranno luogo presso le sedi dell'Università della Valle d'Aosta, site nel Comune di Aosta e nel Comune di Saint-Christophe. Tali sedi saranno comunque comunicate al titolare dell'incarico di insegnamento prima dell'inizio delle lezioni.
2. Il titolare dell'incarico assicura lo svolgimento di quanto contrattualmente previsto, con particolare riferimento alle ore di lezione, al ricevimento degli studenti, all'assegnazione di tesi di laurea, in numero non superiore a cinque per i corsi di laurea e a tre per i corsi di laurea magistrale, per ciascun anno accademico, curandone anche la relativa attività di assistenza, alla partecipazione agli appelli di esame e alle tesi di laurea, all'assistenza degli studenti e al tutorato nonché ad ulteriori adempimenti puntualmente definiti dal Consiglio della Struttura competente. I corsi saranno tenuti con riferimento all'organizzazione dell'attività didattica (primo e secondo semestre) e tenuto conto della seguente calendarizzazione generale:

a) Calendario primo semestre:

5 ottobre 2015 – 23 gennaio 2016,

con sospensione delle lezioni per prove intermedie e/o eventuali appelli di recupero per insegnamenti degli anni precedenti dal 9 novembre 2015 al 14 novembre 2015 e con sospensione delle lezioni dal 24 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016 per festività natalizie.

b) Calendario secondo semestre:

29 febbraio 2016 – 4 giugno 2016,
con sospensione delle lezioni dal 25 al 28 marzo 2016 per festività pasquali e con sospensione delle lezioni per prove intermedie e/o eventuali appelli di recupero per insegnamenti degli anni precedenti e del 1° semestre dell'anno accademico in corso dall'11 al 16 aprile 2016.

c) Calendario sessioni appelli di esame:

- **sessione invernale:** 25 gennaio 2016 – 27 febbraio 2016, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;
- **sessione straordinaria aprile 2016:** 11 aprile 2016 – 16 aprile 2016;
- **sessione estiva:** 6 giugno 2016 – 23 luglio 2016, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;
- **sessione autunnale:** 5 settembre 2016 – 1° ottobre 2016, garantito almeno un appello per ciascun insegnamento;
- **sessione straordinaria novembre 2016:** 7 novembre 2016 – 12 novembre 2016.

Il docente è tenuto a prevedere:

- almeno due appelli nella sessione invernale distanziati di almeno 15 giorni l'uno dall'altro;
 - almeno due appelli nella sessione estiva distanziati di almeno 15 giorni l'uno dall'altro;
 - almeno un appello nella sessione autunnale;
 - almeno un appello in una delle due sessioni straordinarie (marzo/aprile 2016, novembre 2016).
3. Nell'ambito delle procedure di valutazione messe in atto dall'Università, in ottemperanza a specifiche disposizioni normative, tutti gli insegnamenti saranno sottoposti a valutazione in merito all'attività didattica svolta, anche mediante questionari somministrati agli studenti.
 4. Ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza tutti i curricula dei collaboratori dell'Ateneo dovranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale.
 5. I docenti, oltre a rispettare la calendarizzazione di cui alle lettere a), b) e c), del precedente comma 2, sono tenuti a:
 - a. espletare l'attività di insegnamento, di norma, per non più di 9 ore settimanali e per non più di 3 ore giornaliere nell'ambito dell'insegnamento attribuito. A fronte di particolari esigenze didattiche, il Direttore di Dipartimento può autorizzare una programmazione giornaliera diversa;
 - b. assicurare la disponibilità per le attività dedicate al ricevimento studenti, per non meno di due ore settimanali nell'arco del semestre di insegnamento;
 - c. assicurare la disponibilità a partecipare ad eventuali riunioni collegiali stabilite dal competente Dipartimento;
 - d. assicurare il personale svolgimento delle ore di lezione, il ricevimento degli studenti, la partecipazione agli appelli di esame e alle tesi di laurea, sino alla conclusione delle sessioni straordinarie degli appelli e delle tesi dell'anno accademico 2015/2016.
 6. Per esigenze connesse al regolare svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2015/2016, si precisa che la calendarizzazione degli insegnamenti, ove indicata all'art. 1 è da ritenersi vincolante.

Art. 5 – Ulteriori obblighi dei soggetti incaricati

1. I soggetti incaricati sono impegnati, come i professori di ruolo, a garantire continuità-stabilità all'attuazione del piano di sviluppo triennale dell'Ateneo.
2. Al fine di cui al precedente comma 1, i soggetti incaricati possono proporre al competente Dipartimento la realizzazione di attività complementari alla didattica finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti.

3. I soggetti incaricati sono tenuti al rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari in vigore presso l'Ateneo, delle disposizioni di condotta, ove compatibili, con la qualifica ricoperta, contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, di ulteriori disposizioni appositamente deliberate dal Dipartimento, nonché degli obblighi contrattuali assunti.
4. Non sono ammesse variazioni dell'orario delle lezioni e degli appelli di esame. Il docente incaricato, previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, potrà spostare l'attività didattica calendarizzata solo in caso di gravi e documentati motivi. La dichiarata assenza per malattia dovrà essere giustificata da idoneo certificato medico. In ogni caso, non possono essere consentite anticipazioni degli appelli d'esame in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. I soggetti incaricati devono compilare apposito registro delle lezioni, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo. Al termine del periodo di svolgimento delle lezioni, il registro delle lezioni dovrà essere vistato dal Direttore di Dipartimento e trasmesso a cura della Segreteria Amministrativa di Dipartimento all'Ufficio Personale per la liquidazione del corrispettivo.
6. I docenti titolari di insegnamento o moduli di insegnamenti devono attenersi alle disposizioni relative allo svolgimento degli appelli d'esame, nonché alla registrazione dei voti/giudizi, stabilite dal Consiglio dell'Università. Il docente titolare dell'insegnamento è tenuto alla verbalizzazione online degli esami di profitto. Il verbale deve essere trasmesso all'Ufficio Segreteria Studenti della Direzione generale entro il settimo giorno successivo all'ultimo giorno della sessione in cui si svolge l'esame.
7. Il Dipartimento può disporre la revoca dell'incarico a fronte di accertate e reiterate inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali, quali:
 - a) assenza ingiustificata alle lezioni, appelli e ricevimento studenti;
 - b) ritardi alle lezioni, appelli, ricevimento studenti;
 - c) violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.
8. Le contestazioni saranno formalmente comunicate per iscritto dal Direttore di Dipartimento al soggetto interessato il quale entro dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione dovrà trasmettere le proprie giustificazioni che saranno rimesse al Dipartimento per le decisioni del caso.
9. In ogni caso, dal corrispettivo saranno trattenute le somme derivanti dalle prestazioni non eseguite.
10. I soggetti che intendano recedere dall'incarico sono tenuti a darne formale comunicazione scritta al Direttore di Dipartimento con almeno 15 giorni di preavviso. La mancata comunicazione comporta la trattenuta di un dodicesimo del corrispettivo contrattuale.
11. I soggetti titolari di contratto sono tenuti alla pubblicazione del proprio curriculum, anche in forma sintetica, e del programma delle attività didattiche in apposita sezione del sito internet di Ateneo, entro le scadenze stabilite dai competenti Organi di Ateneo.
12. I soggetti titolari di contratti di cui al presente avviso possono essere nominati nelle Commissioni d'esame e nelle Commissioni di valutazione finale.

Art. 6 - Presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione all'istruttoria, debitamente sottoscritte, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali, devono pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo, Pubblicazione e Archivio (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00), Strada Cappuccini n. 2A, 11100 Aosta (I), improrogabilmente, anche se inoltrate a mezzo posta, entro le ore 12.00 del giorno 3 febbraio 2016. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre al termine sopra indicato. Sulla

busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura “**Avviso codice SFP/A1-A2/04/2015-2016**”.

2. Per la presentazione delle domande si deve utilizzare il modulo di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante del presente avviso, disponibile anche sul sito Web dell'Università (www.univda.it), nell'apposita sezione “bandi, avvisi e appalti – contratti per attività didattiche”, attenendosi alle istruzioni in esso contenute e fornendo tutte le informazioni richieste. Nella domanda non è possibile fare riferimento a documenti o pubblicazioni già in possesso di questa Università a qualunque titolo.
3. È ammesso l'invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC di Ateneo protocollo@pec.univda.it, come disposto dalla vigente normativa in materia. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente dal proprio indirizzo PEC personale e dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “**Avviso codice SFP/A1-A2/04/2015-2016**”.
4. I candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla selezione, ad allegare alla domanda una scheda contenente tutte le informazioni in essa richieste concernenti, in particolare, il programma del corso. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato C), che costituisce parte integrante del presente avviso. In caso di attribuzione del contratto, il docente dovrà tempestivamente, e comunque entro le scadenze stabilite dai competenti Organi di Ateneo, provvedere ad inserire nell'apposita pagina web del sito di Ateneo il programma del corso nonché inoltrare la bibliografia via mail all'Ufficio Biblioteca (biblioteca@univda.it).
5. Il candidato è tenuto, pena l'esclusione dalla selezione, ad allegare alla domanda il curriculum vitae, debitamente sottoscritto, con indicazioni precise della propria attività scientifica e didattica. In caso di conferimento dell'incarico, il curriculum verrà pubblicato, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo. Il candidato è altresì tenuto ad allegare, pena l'esclusione dalla selezione, copia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico

1. L'organo accademico competente in ordine alla valutazione delle candidature, che provvederà a redigere apposito verbale, potrà essere:
 - il Consiglio della Struttura competente o altra commissione di almeno tre membri, composta esclusivamente da docenti di ruolo dell'Ateneo, appositamente delegata dallo stesso;
 - una commissione di almeno tre membri, anche esterni all'Ateneo, nominata con Decreto del Rettore.
2. Con riferimento alla valutazione delle candidature, nel caso in cui il candidato abbia svolto una precedente attività didattica in ambito universitario di almeno 3 anni, la valutazione dovrà essere effettuata anche mediante l'analisi degli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti e l'esame delle attività di servizio agli studenti svolte.
3. L'esito dell'esame delle candidature è approvato con apposito atto adottato dall'organo che ha nominato la commissione di valutazione. L'esito è, altresì, pubblicato sul sito web di Ateneo.
4. Gli incarichi di cui al presente avviso possono essere rinnovati annualmente per un periodo massimo di cinque anni, nel rispetto delle procedure finalizzate all'accertamento preventivo:
 - delle coperture finanziarie;
 - della permanenza dei requisiti richiesti;
 - della valutazione positiva dell'attività svolta, effettuata anche mediante l'utilizzo degli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti.

5. Il Dipartimento si riserva il diritto di non conferire l'incarico in caso di domande ritenute non idonee a soddisfare le esigenze connesse alle attività didattiche.
6. I contratti stipulati non danno luogo, in alcun modo, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8 – Incompatibilità e cumulo degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al presente avviso non possono essere conferiti:
 - a) a coloro che abbiano relazione di coniugio o un grado di parentela sino al quarto grado compreso con il Presidente del Consiglio dell'Università, il Rettore, il Direttore Generale, gli ulteriori componenti del Consiglio dell'Università e del Senato Accademico, i componenti del Nucleo di Valutazione e del Consiglio della Struttura competente;
 - b) a coloro che risultino trovarsi nelle situazioni previste all'art. 13, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m. e i.;
 - c) agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, indipendentemente dalla fruizione di borsa di studio;
 - d) agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale.
 - e) a coloro che abbiano liti pendenti con l'Università della Valle d'Aosta.
2. Ai titolari di assegni per attività di ricerca presso altre sedi possono essere conferiti incarichi per le attività didattiche di cui al presente avviso.
3. Nell'anno accademico di riferimento, allo stesso soggetto non possono essere conferiti incarichi per attività didattiche di cui all'art 2, comma 1, lettere a.1), a.2) e a.3) del Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, per più di 120 ore annue, ad esclusione delle ore di replica serale.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione della presente selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa.
2. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del predetto Decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e, non ultimo, il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste. Il Responsabile del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta nella persona del Magnifico Rettore.

Art. 10 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito Web di Ateneo e presso la Segreteria amministrativa dei Dipartimenti, Strada Cappuccini 2 A, Aosta (Dott. Matteo Rigo, tel. 0165.306722, mail dipartimento-shs@univda.it).
2. Per quanto non previsto dal presente avviso di istruttoria si rimanda al Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.
3. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. m. e i.: Dott. Matteo Rigo, Segreteria Amministrativa dei Dipartimenti (tel. 0165.306722 – mail dipartimento-shs@univda.it).

Art. 11 - Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso debbono intendersi applicabili le disposizioni normative vigenti in materia contrattuale, nonché le ulteriori disposizioni regolamentari di Ateneo in materia di conferimento di incarichi.

Aosta,

Il Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali
Prof.ssa Serenella BESIO

All.: A, B, C